



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 140  
del 19 FEB. 2019

OGGETTO: Approvazione e Adozione della "Nuova Carta dei Diritti della Bambina"

L'anno duemila diecimilamove Il giorno diecimilamove alle ore 17,30  
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco M. Giuseppe Cassi'

Sono presenti i signori Assessori:

|                                | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|----------|---------|
| 1) dr. Luigi Rabito            | Si       |         |
| 2) dr. Giovanni Iacono         | Si       |         |
| 3) dr.ssa Giovanna Licitra     | Si       |         |
| 4) geom. Francesco Barone      | Si       |         |
| 5) dr. ing. Giovanni Giuffrida | Si       |         |

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalfogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 22063 /Sett. VII del 19/02/2019

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 21 FEB. 2019 fino al 08 MAR. 2019 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 21 FEB. 2019

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Salonia Francesco*)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- ( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 FEB. 2019 al 08 MAR. 2019 senza opposizione/con opposizione \_\_\_\_\_

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 FEB. 2019 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 FEB. 2019 senza opposizione/con opposizione \_\_\_\_\_

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da \_\_\_\_\_  
Ragusa, li 21 FEB. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE  
L'istituto Direttivo C. S.  
*Don.ssa Aurelia Asaro*

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 110 del 19 FEB. 2019



## COMUNE DI RAGUSA

|         |     |
|---------|-----|
| SETTORE | VII |
|         |     |

Prot n. 22063 /Sett. VII del 19/02/19

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO: Approvazione e Adozione della “Nuova Carta dei Diritti della Bambina”**

Il sottoscritto Dr. Francesco Scrofani Dirigente del Settore VII propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con nota prot.10823 del 25/01/2019, l'Associazione F.I.D.A.P.A. B.P.W Sezione di Ragusa ha inviato al Signor Sindaco la richiesta di Adozione della “Nuova Carta dei Diritto della Bambina “ come allegata in atti;

Preso atto che :

- L'International Federation Business Professional Women è un'influente organizzazione non governativa, presente in 100 Paesi nel mondo ed è rappresentata con Status Consultivo presso ONU, FAO, UNESCO, ILO,OMS,UNICEF;
- L'Associazione femminile, movimento di opinione Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari, affiliata alla precedente BPWI, è attiva e presente con 300 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale con la finalità precipua di promuovere, coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti, professioni e affari senza distinzione di etnia, lingua e religione;

Dato atto, come si legge nella motivazione che accompagna il testo della “Nuova Carta dei diritti della Bambina “che:

- la versione originale della *Carta* fu approvata a Reykjavik nel 1997 durante il IX Congresso delle Federazioni Europee della BPW, in seguito all'emergere della questione dell'infanzia femminile durante la Conferenza mondiale di Pechino nel 1995;
- la *Carta*, ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989, a differenza ed a integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi, li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali;
- La *Carta* deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita;
- Famiglia, scuola e comunità devono assumersi responsabilità perché la bambina possa creare nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri;

Considerato che l'Associazione FIDAPA BPW Italy, nell'ambito delle proprie finalità statuarie. Propone agli Enti Locali l'adozione della *Nuova Carta dei Diritti della Bambina* per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza, per promuovere la parità sostanziale fra i sessi e la valorizzazione delle differenze fra bambine e bambini;

Ritenuto di condividere lo spirito e le finalità della *Nuova Carta dei Diritti della Bambina*, l'Amministrazione ha manifestato l'interesse a procedere all'approvazione e all'adesione della stessa;

Ritenuto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, resi nella forma di legge;

Per le motivazioni espresse in premessa

#### PROPONE

1. Di approvare e adottare, accogliendo la richiesta formulata dal Presidente dell'Associazione F.I.D.A.P.A. B.P.W Sez di Ragusa, la *Nuova Carta dei Diritti della Bambina*, allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Dirigente del Settore VII- Servizi alla Persona e politiche dell'Istruzione tutti gli atti consequenziali al fine di diffondere i principi fondamentali, contenuti nella citata carta, sul sito istituzionale di questo Ente mediante apposita pubblicazione e sui social media ufficiali;
3. Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.





Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 110 del 19 FEB. 2019



**FEDERAZIONE ITALIANA DONNE  
ARTI PROFESSIONI AFFARI**  
International Federation of Business  
Professional Women



**Distretto Sicilia**  
Sezione di Ragusa

*Presidente: Adriana Curcio*

**OGGETTO: Richiesta di adozione "LA NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA"**

Egregio Signor Sindaco

Comune di Ragusa

La FIDAPA BPW (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari – Business and Professional Women) sezione di Ragusa, sensibile alla problematica inerente i diritti dell'infanzia e in particolare, della bambina, chiede a codesta Amministrazione l'adozione della "Nuova Carta dei Diritti della Bambina".

La Carta fu presentata ed approvata nella versione originale, durante il Congresso BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario sul tema "il futuro della bambina in Europa", tenuto da Janice Brancroft, membro rappresentante dell'Europa presso la Commissione della condizione femminile dell'ONU. La Carta è un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza Mondiale sulle donne, del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei Diritti della Bambina, li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei Diritti della Bambina doveva necessariamente essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che i principi in essa contenuti se prima erano un'aspirazione, oggi pretendono di essere considerati diritti veri e propri. La nuova versione è stata definitivamente approvata il 30 settembre 2016 dal Meeting delle Presidenti tenutosi durante la conferenza Europea di Zurigo.

La Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita; la bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e Club della BPW sono molto attivi in questa materia e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali.

Tocca ora a noi fare in modo che i contenuti di questa Carta siano conosciuti in tutto il territorio italiano e favorirne l'adozione da parte delle varie regioni.

Quindi faremo opera di informazione e di divulgazione dei contenuti della Carta con un documento che pone le basi di un sano e costruttivo rapporto uomo- donna, improntato sul rispetto reciproco, che pone le premesse per garantire il diritto alla parità e favorire il superamento degli stereotipi di genere, che sono all'origine degli episodi di ogni forma di violenza fisica e psichica.

La sinergia con gli organi istituzionali e con le Associazioni, faciliterà e favorirà iniziative integrate con le istituzioni stesse, con la scuola e quindi con i giovani e le famiglie. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura del rispetto dell'altro, uomo o donna, della bambina, in particolare, futura donna, in modo da

**E**  
COMUNE DI RAGUSA  
Comune di Ragusa  
Protocollo N. 0010823/2019 del 25/01/2019

prevenire ogni forma di violenza e di pregiudizio. La scuola italiana, può e deve essere una palestra di democrazia che funziona sulla base di regole condivise, dove ogni studente si esercita a dare un significato nuovo alla convivenza intesa come un percorso che, con il contributo di agenzie formative, insegnanti e istituzioni, costruisce contemporaneamente, identità personale e solidarietà collettive, competizione e collaborazione. La speranza è che la Carta, attraverso le nostre rappresentanti a livello europeo e internazionale, possa davvero avere il crisma dell'adozione da parte delle Nazioni Unite.

La Referente della sezione di Ragusa, Insegnante Francesca Tannorella e la Referente Distretto Sicilia Dott. Francesca Sindoni, sono a disposizione per eventuali informazioni.

Fiduciosa nell'accoglimento della richiesta, resto in attesa di determinazioni da parte di codesta Amministrazione.

Distinti saluti

Dott. Adriana Curcio

Presidente sez. Ragusa

PS: si allegano gli atti relativi alla "NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA"

RAGUSA 29 novembre 2018





## La nuova Carta dei Diritti della Bambina

### Premessa

La versione originale della *Carta dei Diritti della Bambina* è stata presentata ed approvata durante il Congresso della BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancroft sul tema "Il futuro della bambina in Europa".

E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei diritti della Bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza, ora è un diritto!

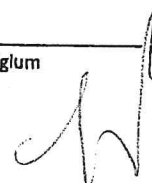
La Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita. La bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e club della BPW sono molto attivi in questa materia, e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali, in forma aggiornata.

Ma per essere operativa, questa Nuova Carta doveva essere approvata dal Meeting delle Presidenti Europee come previsto dalle linee guida europee, approvazione avvenuta all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016.

La nuova Carta dei diritti della bambina, allegata, come parte integrante, alla risoluzione approvata, consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo, di essere validi e operativi.

Il Comitato di Coordinamento Europeo interessa tutte le Federazioni e i Club europei della BPW a diffondere questa Carta, principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate.



## La nuova Carta dei Diritti della Bambina

**Ogni bambina ha il diritto:**

### **Articolo 1**

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

### **Articolo 2**

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

### **Articolo 3**

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

### **Articolo 4**

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

### **Articolo 5**

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

### **Articolo 6**

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

### **Articolo 7**

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

### **Articolo 8**

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

### **Articolo 9**

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

